



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 31/2021
SEDUTA DEL 30/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.

L'anno 2021 addì 30 del mese di giugno alle ore 10:00, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge per le ore 10:00, in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza della Sig.ra ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di Sindaco.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Presente	BRASCHI JACQUELINE	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Presente	SACCHI ZENOBIO	Presente
MARTINI GIOVANNI	Assente	CIUMEI ANDREA	Presente
BERTI SANTINA	Presente	LUPI FRANCESCO	Assente
TERRENI MARIA CRISTINA	Presente	CITTI GUIDO	Assente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Presente		

Presenti: n. 8 Consiglieri

Assenti: n. 3 Consiglieri, Martini Giovanni, Lupi Francesco e Citti Guido.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. RAMUNNI CIRO che è incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

riconosciuta, dopo l'appello del Segretario comunale, la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1 comma 169 della L.296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancato approvazione entro suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2021 con la quale si è approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico;

PRESO ATTO del l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021"*;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *"chi inquina paga"*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio *"pay as you through"* e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due

modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.R.P. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

RIMARCATO che, per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente nell'allegato **"B"** alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

RIBADITO che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che

tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2021;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede il "*limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale con la quale, prendendo atto dei dati trasmessi dall'Autorità d'Ambito, è stato approvato il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, in conformità del quale sono elaborate le tariffe del tributo in argomento per l'anno 2021 (**allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 1.010.609,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2021, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2021 di cui all'art. 4 dell'allegato a alla deliberazione ARERA 443/2019 prevede per il Comune di Marciana Marina una variazione nella misura del - 2,88% del Piano Finanziario TARI 2020;

DATO ATTO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui sopra, è stato calcolato prendendo come riferimento il PEF TARI 2020 riclassificato ai sensi della Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- contributo del Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le entrate derivanti dalle procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

PRESO ATTO di quanto sopra esposto, il PEF finale 2021 è pari a € 1.009.969,00;

ATTESO che l'entrata tariffaria massima applicabile, nel rispetto del limite di crescita, c.d. tetto ai costi ammissibili del PEF è pari a € 1.009.969,00;

RICHIAMATA la Deliberazione di C.C. n. 15 del 13/07/2020 con la quale il Comune di Marciana Marina ha approvato le tariffe della TARI per il 2020, optando per l'applicazione dell'art. 107, comma 5 del D.L. 18/2020 confermando per l'anno 2020 le stesse tariffe del 2019;

DATO ATTO che il Piano Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto del conguaglio della differenza dei costi del Piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizioni dei piani finanziari dell'anno 2021;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di

procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione, da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2021;

PRESO ATTO che risulta impossibile rispettare la suddivisione rateale stabilita con il "Regolamento della disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", come da ultima modifica approvata con Deliberazione di Consiglio n° 8 del 08/04/2021 e che pertanto per l'anno 2021 verranno applicate 3 rate con le seguenti scadenze:

- o 1° rata scadenza 31/08/2021;
- o 2° rata scadenza 31/10/2021
- o 3° rata scadenza 31/12/2021

DI STABILIRE altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 31/10/2021.

VISTI i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI per l'anno 2021 che assicurano la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio sono quelle riportare nell'allegato "B" al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con codificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. n. 73/2021, che prevede:

“1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.

2. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.

3. I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate

nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.

DATO ATTO che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell'agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si fa riferimento agli importi ufficiosi divulgati da ANCI IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che stimano per il Comune di Marciana Marina la somma di € 71.334,00;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi e le problematiche a livello socio-economico patite dalle utenze TARI non domestiche;

RITENUTO quindi opportuno introdurre interventi agevolativi per utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le agevolazioni ex D.L 73/2021 volte a ridurre il carico tariffario saranno applicate con la medesima percentuale di riduzione a tutte le utenze non domestiche, a parziale ristoro dei danni economici provocati dalla pandemia che in misura diretta o indiretta hanno colpito la totalità delle attività economiche;

PRESO ATTO che i criteri che determinano la riduzione tariffaria per le utenze non domestiche riguarderanno la sola quota variabile della tassa, la quale viene ridotta della percentuale del 20,48%, da riproporzionarsi poi nelle tariffe individuali e quindi nella bollettazione con i dovuti arrotondamenti matematici;

VERIFICATO come indicato nell'Allegato C che le agevolazioni stabilite comportano un minor introito, a titolo di TARI;

ATTESO che dell'importo delle agevolazioni concesse € 71.334,00 sono destinati al perimetro dei beneficiari individuato dall'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e quindi *“categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività e che comunque anche in assenza di dirette misure restrittive hanno oggettivamente sopportato un danno economico connesso all'emergenza sanitaria in atto”*;

RITENUTO quindi che tale minor gettito possa essere finanziato mediante le risorse derivanti: dall'art. 6 del D.L. n. 73/2021 per € 71.334,00;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI e le relative agevolazioni da applicare per l'anno 2021 sono quelle riportate nell'allegato “B” al presente atto, quale parte integrante e sostanziale

del medesimo atto;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2021;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO altresì l'allegato parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., acquisito al protocollo dell'Ente al n. 6059 del 29/6/2021;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Il Sindaco mette a votazione l'approvazione della presente deliberazione, che ottiene il seguente risultato:
Voti unanimi favorevoli n. 8, espressi per alzata di mano dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti

Con gli esiti delle votazioni sopra riportate

D E L I B E R A

- 1)-Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2)-Di approvare l'allegato B e l'allegato C alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale della medesima;
- 3)-Di dare atto, come stabilito dalla normativa vigente, che le utenze soggette a tariffa giornaliera saranno determinate in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata al giorno e maggiorata del 100%;
- 4)-Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992;
- 5)-Di dare atto che le tariffe sono state elaborate dalla Soc. Idea Srl che si è avvalsa della collaborazione tecnica della Soc. GF Ambiente S.r.l. di Calderara di Reno e che il documento fornito dalla stessa Idea Srl viene approvato in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "B" e che contiene anche la determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;
- 6)-Di stabilire che, ai sensi dell'articolo 14, comma 35 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni il L. 214/2011, come modificato dall'articolo 1 comma 387 L. 24 dicembre 2012 n. 228, la riscossione del tributo sui rifiuti TARI, dovrà essere effettuata, per l'anno 2021 n. 3 rate fissate rispettivamente al:
 - o 1° rata scadenza 31/08/2021;
 - o 2° rata scadenza 31/10/2021
 - o 3° rata scadenza 31/12/2021;
- 7)-Di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza del 31/10/2021;
- 8)-Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla

normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;

Successivamente, il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che ottiene il seguente esito: voti unanimi favorevoli n. 8 espressi per alzata di mano dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

Con gli esiti delle votazioni sopra riportate

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

9)-Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE
ALLORI GABRIELLA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RAMUNNI CIRO**

ORIGINALE

Registro Generale Determine: n.084-2021

DETERMINA
nr. 73/Direttore Generale del 11.06.2021

Oggetto: validazione PEF 2021 del **Comune di Marciana Marina** in applicazione del MTR-ARERA.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che si compone:

- Allegato A: Metodo tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR);
- Appendice 1 - Schema tipo del PEF;
- Appendice 2 - Schema della Relazione di accompagnamento;
- Appendice 3 – Dichiarazione di veridicità;

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'art. 1 "Ambito di applicazione" che così recita: «**1.1** Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. **1.2** Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»
- l'art. 2 "Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario" che così recita: «**2.1** Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019. **2.2** La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR).»
- l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie" che così recita: «**4.1** La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento di obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate. **4.2** Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della

produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività. **4.4** Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR. **4.5** In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.»

- l'art. 6 «Procedura di approvazione» che così recita: **6.1** Sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. **6.2** Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente. **6.3** La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore. **6.4** Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti. **6.5** L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. **6.6** Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente».

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 3 marzo 2020 57/2020/R/RIF "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" nelle cui premesse esplicita che:

- "in continuità con la disciplina di settore e tenuto conto della necessità di ridurre l'onere amministrativo per i soggetti interessati, sia necessario fornire talune indicazioni basate su criteri di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati e all'approvazione degli atti predisposti, con propria deliberazione, dall'Ente territorialmente competente".

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione:

- l'ultimo considerata di pag.8
 - peraltro, l'Autorità, al comma 4.5 della citata deliberazione 443/2019/R/RIF, ha chiarito che le tariffe, elaborate sulla base della metodologia de quo e della normativa vigente, debbano essere considerate – ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge

481/95 – come i prezzi massimi unitari dei servizi, consentendo all'Ente territorialmente competente di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dalla realizzazione di procedure competitive per la scelta del gestore;

- il primo ritenuto di pag.11
 - in un'ottica di semplificazione dei procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, sia necessario:
 - con riferimento all'attività di validazione, prevedere misure tese ad evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
 - disciplinare le modalità di acquisizione e di presentazione dei dati e degli atti relativi a contesti in cui risultino operativi più gestori, nonché riferiti a realtà in cui le funzioni attribuite all'Ente territorialmente competente prevedano attività sia da parte dell'Ente di governo dell'ambito sia da parte dei comuni ricadenti nel medesimo territorio;
 - precisare che non sono tenuti a predisporre il piano economico finanziario i meri prestatori d'opera, stabilmente esclusi da tale obbligo anche alla luce della normativa previgente;
- l'art. 1 «Semplificazioni procedurali» che così recita: [omissis] **«1.3** Laddove - a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF - ci si avvalga, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR, dovranno essere indicate, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. **1.4** Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF».
- l'art.2 «Avvio di un procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente» che così recita: [omissis] **«2.3** Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. **2.4** Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione».

TENUTO CONTO che

- l'art. 4 dell'MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2019 calcolate con il metodo precedente (MTN);

- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR:
 - il *coefficiente di recupero di produttività* (Xa), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
 - il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti* (QLa), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;
 - il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi* (PGa), che può assumere un valore nei limiti della tabella successiva;

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa=0$ $QLa \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PGa \leq 3\%$ $QLa \leq 2\%$

- l'art. 6 dell'MTR stabilisce che
 - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA.
 - «I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.» e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2018;
 - I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio ($a-2$), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle seguenti poste rettificative di costo operativo:
 - accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 dell'MTR;
 - gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;

- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
 - le spese di rappresentanza;
- l'art. 7 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi di gestione (CGa) prevedendo tra di esse anche i costi operativi incentivanti (COI), che hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano, ad esempio, quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano, ad esempio, l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza;
- l'art. 9 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi operativi comuni (CCa) prevedendo tra di esse la componente COAL,a che includono tra le altre:
 - la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente;
 - eventuali altri oneri sostenuti: a) per lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento; b) per misure di prevenzione, di cui all'articolo 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono: i) la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita; ii) gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana; iii) il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti;
 - I costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficienti a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.
- l'art. 10 dell'MTR definisce le componenti che costituiscono i costi d'uso del capitale (CKa);
- l'art. 11 dell'MTR definisce il valore delle immobilizzazioni ed a tale fine stabilisce che:
 - il perimetro delle immobilizzazioni comprende i soli cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi. Sono incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31 dicembre dell'anno (a-2), al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni. Sono altresì escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in *stand-by*.
 - La ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è effettuata sulla base del costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie.

- Nel caso in cui non sia possibile ricostruire la stratificazione storica di realizzazione del bene, si fa riferimento al primo libro contabile in cui il cespite è riportato.
- Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale).
- Le fonti contabili obbligatorie necessarie per la ricostruzione del costo storico dei cespiti sono: il bilancio di esercizio, il libro cespiti, il libro giornale, il libro degli inventari e ogni altro documento contabile tenuto ai sensi di legge.
- Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.
- Per gli anni successivi al 2018 sono altresì esclusi dalla valorizzazione delle immobilizzazioni gli eventuali incrementi patrimoniali corrispondenti agli oneri ed alle commissioni di strutturazione dei progetti di finanziamento.
- Con riferimento ai contributi in conto capitale erogati da enti pubblici, il valore delle immobilizzazioni nette si calcola detraendo dal valore delle immobilizzazioni lorde il valore dei contributi ricevuti in ciascun anno, rivalutato in base al deflatore degli investimenti fissi lordi al netto della quota già degradata. La valorizzazione dei finanziamenti a fondo perduto avviene indipendentemente dal soggetto che li ha percepiti.
- Con riferimento ai cespiti di proprietari diversi dal gestore, possono essere ammessi a riconoscimento tariffario solo nel caso in cui il medesimo proprietario, a fronte dell'uso del bene, richieda un canone o il pagamento di interessi o ratei di mutui; qualora tale condizione sia soddisfatta, vengono riconosciute al gestore i costi d'uso del capitale delle relative immobilizzazioni, nei limiti di quanto corrisposto ai proprietari.
- Per i cespiti di proprietà di comuni, consorzi, società patrimoniali o comunità montane sono considerati come fonti obbligatorie il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore.
- l'art. 13 dell'MTR contiene una specifica tabella dove è riportata la vita utile regolatoria dei cespiti comuni e specifici;
- all'art. 14 dell'MTR, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti, si prevede che:
 - nel caso di TARI tributo, non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, non possa eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali.
- Di quanto stabilito dall'art. 15 dell'MTR in tema di componenti a conguaglio, dal successivo art. 16 in tema di coefficienti di gradualità determinati dall'ETC sulla base degli intervalli definiti dallo stesso MTR;

RICHIAMATA la determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante: «*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*» da cui emergono i seguenti precisazioni:

- nel caso in cui i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti siano differenziati su base comunale, l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative al suddetto singolo ambito tariffario (art. 1, 1.3);
- nel caso in cui l'ambito tariffario sia comunale, il PEF deve essere predisposto da parte dei gestori affidatari in relazione a ciascun Comune;
- qualora il medesimo gestore affidatario del servizio operi su più ambiti tariffari, ovvero offra una pluralità di servizi, i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari e/o da servizi esterni al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (quali ad esempio i ricavi derivanti dal trattamento dei rifiuti di origine speciale) sono attribuiti dal gestore medesimo al singolo ambito tariffario e/o al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - tramite il ricorso alla contabilità separata per ciascun ambito tariffario e/o servizio;
 - in subordine, applicando opportuni *driver*, definiti secondo criteri di ragionevolezza e verificabilità.
- dal totale dei costi del PEF sono sottratte le entrate relative al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 *bis* del decreto legge 248/07, le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, le entrate derivanti da procedure sanzionatorie oltre alle ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente;
- ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:
 - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019:
 - utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
 - determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
 - nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno;
- ai fini della determinazione della componente ARa di cui al comma 2.2, del MTR, i ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili sono valorizzati in continuità con quanto disposto dagli Enti territorialmente competenti precedentemente all'entrata in vigore del MTR;
- il comma 9.1 del MTR disciplina il riconoscimento dei crediti inesigibili nella componente CCDa in funzione della natura della tariffa applicata nell'ambito tariffario, considerando i crediti inesigibili indipendentemente dal regime tariffario pregresso da cui tali crediti hanno avuto origine;
- la componente COAL,a, include la quota degli oneri di funzionamento di Arera effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 con riferimento alla competenza relativa all'anno 2018;
- riguardo la valorizzazione della componente Acca, di cui al comma 14.2 del MTR, il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità da utilizzare nell'anno *a* è quello effettivo risultante dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno *a-2*;
- con riferimento alle modalità di riconoscimento dei *leasing* finanziari e operativi, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, valorizza i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando le relative immobilizzazioni nelle componenti di costo dei costi d'uso del capitale di cui all'articolo 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1. del MTR;

- in deroga a quanto disposto dal precedente alinea, in considerazione delle specificità del settore, l'Ente territorialmente competente, su proposta del gestore, può valorizzare i contratti di *leasing* operativo e *leasing* finanziario considerando i relativi canoni nella determinazione dei costi operativi; laddove tali oneri siano di natura previsionale, tali canoni potranno altresì essere considerati ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti di cui all'articolo 8 del MTR, a condizione che siano generati da variazioni delle caratteristiche del servizio QL e/o variazioni del perimetro gestionale PG e nel rispetto dei vincoli di cui al medesimo articolo 8;
- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR.

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF ed il particolare:

- l'art. 1 dove si prevede la facoltà per l'ETC di integrare gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo C_{192020} che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- l'art. 2 dove si introducono modifiche ed integrazione al MTR a seguito dell'emergenza COVID-19 ed in particolare:
 - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020 componenti aggiuntive di natura previsionale destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, sia per i costi variabili ($COV_{TV,2020}$) che per i costi fissi. ($COV_{TF,2020}$) Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo e devono essere quantificate sulla base di criteri oggettivi e verificabili, tenuto conto delle fattispecie elencate all'art. 7bis, comma 3, del MTR;
 - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente aggiuntiva di natura previsionale ($COS_{TV,2020}$) destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF;
 - la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2020, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente ($RCND_{TV}$) di rinvio alle annualità successive di una quota dei costi, a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, derivante dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. La valorizzazione di questa componente può avvenire solo nel caso in cui non siano state vincolate allo scopo specifiche risorse rese disponibili nel bilancio dello Stato o in quello di altri Enti territoriali;
 - la possibilità per l'ETC di considerare il coefficiente C_{192020} valorizzandolo nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% e soltanto nel caso si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali: a) adottare prassi e raccomandazioni sanitarie specifiche orientate a garantire la massima tutela della salute, della sicurezza e della protezione dal rischio contagio del personale, sia operativo che amministrativo; b) prevedere variazioni delle modalità di gestione del rifiuto in ottemperanza alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, con particolare riferimento allo smaltimento della frazione indifferenziata in condizioni di sicurezza; c) aumentare la frequenza dei ritiri della raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti,

rimodulando eventualmente la fornitura di altri servizi non essenziali; d) attivare servizi di raccolta dei rifiuti rivolti ai soggetti positivi al tampone o in quarantena obbligatoria; e) effettuare attività di igienizzazione/sanificazione e lavaggio di marciapiedi, strade e aree ad alta frequentazione, qualora effettuati in esito a prescrizioni emanate da parte delle autorità locali competenti; f) attivare forme di agevolazione a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate."

- che per l'anno 2020 il valore percentuale (ρ) della variazione delle entrate tariffarie MTR 2020 rispetto a quelle MTN 2019 non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.;
 - che per l'anno 2020, l'ETC può includere nella relazione di cui al comma 4.5 le valutazioni attestanti gli eventuali oneri causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19 nell'anno 2020, sostenuti al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio."
- l'art. 3 che stabilisce che nel caso di subentro di un gestore in un ambito o bacino di affidamento del servizio, il gestore subentrante, in qualità di soggetto che assume la titolarità del diritto a ricevere le componenti di conguaglio di cui ai commi 2.2 e 2.3, nonché la rata annuale $RCND_{TV}/r'$ e la quota annuale $RCUTV,a$ di cui al comma 2.2 *ter* e la quota annuale $RCUTF,a$ di cui al comma 2.3 *ter*, corrisponde al gestore uscente i conguagli e le rate a quest'ultimo spettanti e non ancora recuperate, qualora già quantificate e approvate dall'Ente territorialmente competente ai sensi del MTR;
 - l'art. 4 che fissa le modalità con le quali l'ETC può richiedere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA), l'anticipazione, per l'anno 2020, dell'importo corrispondente alla valorizzazione della componente $RCND_{TV}$, relativa al minor gettito derivante dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.

RICHIAMATA la Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF, recante "Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" ed in particolare l'art 2 nel quale si prevede:

- la facoltà, a seguito del protrarsi dell'emergenza COVID-19, di integrare anche per il 2021 gli obiettivi di qualità del servizio (QL) e di ampliamento del perimetro gestionale (PG), con un ulteriore obiettivo $C19_{2021}$ che permetta di tener conto delle azioni messe in atto dagli operatori per la gestione delle ricadute dell'emergenza da COVID-19;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 componenti aggiuntive di natura previsionale, sia per i costi variabili ($COV_{TV,2021}$) che per i costi fissi. ($COV_{TF,2021}$), destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento di cui al comma 7bis. Entrambe le componenti possono assumere valore positivo o negativo;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, limitatamente alle componenti di costo variabile, la componente aggiuntiva di natura previsionale ($COS_{TV,a}$) destinata alla copertura degli oneri sociali variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate come individuate dalla deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF di cui al comma 7 *ter.1*;
- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, le componenti aggiuntive $RCUTV,a$ e $RCUTF,a$, che misurano le quote annuali del conguaglio relativo alla differenza tra i costi (variabili/fissi) determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi (variabili/fissi) risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- la possibilità di considerare nel totale delle entrate tariffarie per l'anno 2021 le componenti aggiuntive che misurano la quota residua della componente a congruaggio relativa ai costi, variabili e fissi, riferita all'anno 2018, che, in relazione alle rate definite per la predisposizione del PEF 2020, l'ETC ha deciso di recuperare nell'annualità 2021;
- la possibilità per l'ETC, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , di considerare il coefficiente C_{192021} che tiene conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali ed in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19, valorizzandolo nell'intervallo compreso fra 0% e 3% e soltanto laddove si sia reso necessario, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dell'Istituto Superiore di Sanità o alla normativa vigente, ovvero per finalità sociali;
- che per l'anno 2021 il parametro ρ_a non può assumere un valore superiore al 6,6%, fatta salva la facoltà prevista dal comma 4.5.;
- che per l'anno 2021, l'ETC può includere nella relazione di cui al comma 4.5 le valutazioni attestanti gli eventuali oneri causati dalla gestione dell'emergenza da COVID-19 nell'anno 2021, sostenuti al fine di garantire la continuità nella fornitura di servizi essenziali, nonché per il mantenimento di adeguati livelli qualitativi del servizio."

ACCERTATO che

- l'art. 1 «Definizioni» dell'Allegato A alla Deliberazione di ARERA 443/2019/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;»
- essendo «costituito ed operativo», spetta a questo Ente, individuato dalla disciplina regolatoria come Ente Territorialmente Competente, svolgere l'attività di validazione dei dati alla base del PEF predisposto dal Gestore;
- in quanto Ente Territorialmente Competente questo Ente è tenuto alla predisposizione delle tariffe intese come piano economico-finanziario su scala comunale.

PRESO ATTO che nell'ATO Toscana Costa:

- con delibera dell'Assemblea n. 12 del 13/11/2020 si è perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2021 per i Comuni di Livorno, Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemardina;
- i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e che pertanto: a) l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con il singolo Comune; b) il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

RICHIAMATI

- l'articolo 1, comma 169 della legge 296/06 che stabilisce che. «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno

di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"

- l'art. 1, comma 683, della legge 147/13 che dispone che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";*

VISTI

- l'art. 106 del decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha previsto, per l'esercizio 2021, che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 che differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- l'art. 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41 che prevede che: *«Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. [...]»*

CONSIDERATO che

- questo ETC deve procedere, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di ARERA, alla validazione del PEF 2021 del ambito tariffario coincidente con il **Comune di Marciana Marina** per consentire al consiglio comunale di assumere la deliberazione conseguente entro il 30/06/2021;
- sul Comune suddetto i Soggetti che in prevalenza operano ai fini dell'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo il perimetro gestionale di cui all'art. 1, comma 2, della deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, sono i seguenti:

Gestore 1 ¹	Gestore 2
RetiAmbiente S.p.A.	Comune di Marciana Marina

VISTO che il **Gestore RetiAmbiente S.p.A.** ha trasmesso, a mezzo p.e.c., a questo ETC la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2021;
- dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- l'indicazione degli importi relativi alle componenti di costo per l'anno 2021 connesse al Covid-19: $COV^{exp}_{TV,2021}$, $COS^{exp}_{TV,2021}$ e $COV^{exp}_{TF,2021}$;

¹ RetiAmbiente S.p.A. effettua il servizio mediante la propria società operativa locale (SOL) ESA S.p.A.

- la dichiarazione a firma del legale rappresentante di rinuncia alla copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 3 della deliberazione Arera 57/2020/R/RIF, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

VISTO altresì che il **Comune** ha trasmesso, a mezzo p.e.c., a questo ETC la seguente documentazione:

- il file, a firma del legale rappresentante, contenente la quantificazione dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR ai fini del loro riconoscimento nell'esercizio 2021;
- il PEF 2021 secondo lo schema tipo di cui all'appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF;
- la dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;
- la relazione accompagnatoria redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 dell'MTR;
- l'indicazione delle entrate da sottrarre al PEF ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'art. 1 della determinazione N. 02/DRIF/2020;
- l'indicazione degli importi relativi alle componenti di costo per l'anno 2021 connesse al Covid-19: $COV^{exp}_{TV,2021}$, $COS^{exp}_{TV,2021}$ e $COV^{exp}_{TF,2021}$;
- l'ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati.

CONSIDERATO che per il **Comune** in esame:

- le grandezze di competenze di questo ETC sono state determinate nei seguenti valori:

Parametro	Valore	Parametro	Valore
$X [0,1\%-0,5\%]$	0,1 %	$\omega [0,1 - 0,4]$	0,4
$QL [0\%-2\%]$	0 %	$\gamma_{1,a}$	-0,06
$PG [0\%-3\%]$	0 %	$\gamma_{2,a}$	-0,03
$C19_{2021} [0\%-3\%]$	0 %	$\gamma_{3,a}$	-0,01
$b [0,3 - 0,6]$	0,5		

Rateizzazione conguagli	Gestore	Comune
$r [1 - 4]$	1	1

TENUTO CONTO che:

- Il Comune in esame per l'anno 2020 ha aderito alla deroga concessa dal Decreto "Cura Italia", riproponendo le tariffe applicate nell'anno 2019 ed ha approvato entro il 31/12/2020 il PEF 2020 come validato da questo ETC;
- L'ammontare, ai fini del PEF 2021, della componente RCU, che misura il valore del conguaglio annuale relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 ed i costi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31/12/2020, in applicazione del MTR, è pari a quanto riportato nella tabella successiva anche in relazione alla scelta compiuta sul numero di rate per la sua ripartizione:

RCU	Gestore	Comune	Totale
RCU_{TV}	0 €	65.417,99 €	65.417,99 €
RCU_{TF}	0 €	-114.609,95 €	-114.609,95 €
RCU	0,00 €	-49.191,96 €	-49.191,96 €
N° rate	1	1	
RCU_{TV} (quota 2021)	0,00 €	65.417,99 €	
RCU_{TF} (quota 2021)	0,00 €	-114.609,95 €	
RCU (quota 2021)	0,00 €	-49.191,96	-49.191,96 €

- gli importi delle componenti di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/RIF comunicate dal Gestore e dal Comune da valorizzare nel PEF 2021 sono quelli evidenziati nella tabella successiva:

Componente	Gestore	Comune
$COV^{exp}_{TV,2021}$	0 €	0 €
$CO S^{exp}_{TV,2021}$	0 €	0 €
$COV^{exp}_{TF,2021}$	0 €	0 €
	0 €	0 €

- la quota residua dei conguagli determinati nel PEF 2020 ha sul PEF 2021 il seguente impatto:

Conguagli 2018	Gestore	Comune	Totale
Quota Costi Variabile	0 €	0 €	0,00 €
Quota Costi Fissi	0 €	0 €	0,00 €
	0 €	0 €	0 €

- il valore delle entrate tariffarie 2021 calcolato ai sensi del MTR e al lordo di eventuali detrazioni ex comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF risulta pari a:

	Entrate tariffarie 2021 $\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)		
	Gestore	Comune	Totali
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$	969.605,74 €	139.801,17 €	1.109.406,91 €
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF:	0,00 €	-49.191,96 €	-49.191,96 €
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	969.605,74 €	90.609,21 €	1.060.214,95 €

- le detrazioni ai costi che, ai sensi dell'art. 1 della Deliberazione 57/2020/R/RIF, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF, il Gestore ed il Comune, verificato il permanere dell'equilibrio economico – finanziario, intendono così non coprire integralmente, sono di importo pari al valore indicato nella tabella successiva:

Dettaglio delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF		
TV_a	Gestore	Comune
CRT	0 €	0 €
CTS	0 €	0 €
CTR	0 €	0 €
CRD	49.606,00 €	0 €
$COI^{exp}_{TV,a}$	0 €	0 €
$b(AR_a)$	0 €	0 €
$b(1+\alpha_h)AR_{CONAL,a}$	0 €	0 €
$(1+\gamma_a)RC_{TV,a}/r$	0 €	0 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0 €	0 €
Conguagli CV 2018 residui (quota 2021)	0 €	0 €

RCND (quota 2021)	0 €	0 €
RCU _{TV} (quota 2021)	0 €	0 €
ΣTV_a	49.606,00 €	0,00 €

TF_a	Gestore	Comune
CSL	0 €	0 €
CARC	0 €	0 €
CGG	0 €	0 €
CCD	0 €	0 €
COAL	0 €	0 €
AMM	0 €	0 €
Costi d'uso proprietari (11.12)	0 €	0 €
Acc (Inflazionato)	0 €	0 €
R (in tariffa)	0 €	0 €
RLIC	0 €	0 €
COI^{exp}_{TF}	0 €	0 €
$(1+\gamma_a)RC_{TF,a}/r$	0 €	0 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0 €	0 €
Conguagli CF 2018 residui (quota 2021)	0 €	0 €
RCU _{TF} (quota 2021)	0 €	0 €
ΣTF_a	0,00 €	0,00 €

Totali	49.606,00 €	0,00 €
---------------	--------------------	---------------

PRESO ATTO pertanto che, in relazione alle suddette detrazioni, il valore definitivo delle entrate tariffarie 2021 (Tot. PEF2021) è conseguentemente pari a:

Entrate tariffarie 2021 $\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)			
	Gestore	Comune	Totale PEF
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) al lordo detrazioni comma 4.5	969.605,74 €	90.609,21 €	1.060.214,95 €
Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF	49.606,00 €	0,00 €	49.606,00 €
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	919.999,74 €	90.609,21 €	1.010.609 €

PRESO ATTO altresì che:

- le entrate tariffarie 2021 (ΣTa) come sopra in via definitiva determinate registrano la seguente variazione percentuale rispetto a quelle applicate nel 2020 (valore 2019):

Verifica del limite di crescita tariffario	
Valore delle entrate tariffarie applicate nel 2020 (T_{a-1})	1.040.566 €
Valore delle entrate tariffarie 2021 (T_a) definitive	1.010.609 €
variazione % (2021 su 2020)	-2,88%

- la suddetta variazione risulta rispettosa del limite di crescita del MTR, tenuto conto dei valori associati a X , QL , PG e $C19_{2021}$ scelti da questo ETC che per il Comune (ambito tariffario) in esame fissano tale limite nel **1,60 %**;

DATO CONTO che:

- si è proceduto alla verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse dal Gestore e dal Comune;
- è stato verificato il rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

DATO CONTO altresì che:

- si è provveduto all'elaborazione del prospetto PEF 2021, con riferimento al singolo ambito tariffario, secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le entrate richiamate all'art. 1, comma 4 della determinazione N. 02/DRIF/2020 secondo gli importi comunicati dal Comune;
- si è provveduto alla predisposizione della relazione contenente le valutazioni di questo ETC sul PEF 2021 del Comune, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sviluppando i seguenti punti: a) Attività di validazione svolta; b) Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie; c) Costi operativi incentivanti; d) Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie; e) Focus sulla gradualità per l'annualità 2019; f) Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing; g) Scelta degli ulteriori parametri;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore e dal Comune ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione del PEF 2021 del servizio integrato di gestione dei rifiuti relativo al **Comune di Marciana Marina** nell'ammontare complessivo di **euro 1.010.609**.

VISTO, ai fini della trasmissione, di competenza di questo ETC da effettuarsi ai sensi dell'art. 3, comma 3.1, della deliberazione 493/2020/R/rif, degli atti, dei dati e della documentazione di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif, il Comunicato di ARERA del 15 marzo 2021 con oggetto: "*Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2021*" *Modalità operative di trasmissione dei dati*" e la *Guida alla compilazione per la raccolta dati – Tariffa rifiuti – PEF 2021*. Aggiornata al 15 marzo 2021;

DETERMINA

- 1) Di validare i dati forniti dal Gestore **RetiAmbiente S.p.A.** e dal **Comune di Marciana Marina**, in applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019/R/RIF, come integrato e modificato dalle deliberazioni 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF;
- 2) Di dare atto che la validazione risulta a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse dal Comune e dal Gestore, come nel dettaglio evidenziate in premessa;
- 3) Di approvare il PEF 2021 del **Comune di Marciana Marina**, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato per l'anno 2021 con la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/RIF, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che le entrate tariffarie 2021 (ΣT_{2021}) ammontano complessivamente a **euro 1.010.609**, dando atto che:

- ai sensi del comma 6 dell'art. 6 della suddetta Deliberazione 443/2019, l'importo sopra determinato costituisce, fino all'approvazione da parte dell'Autorità (ARERA), il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021;
- il suddetto totale, in base alla condizione per la riclassificazione di cui all'art. 3 del MTR, è così composto:

ΣTV2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Variabile	756.695 €
ΣTF2021 totale delle entrate tariffarie riclassificate relative alle componenti di Costo Fisso	253.914 €
Totale PEF 2021	1.010.609 €

- Di approvare la Relazione contenente le valutazioni di questo ETC sul PEF 2021, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che i parametri di competenza di questo ETC sono stati definitivamente assunti nel seguente ammontare:

Parametro	valore	Parametro	valore
X [0,1%-0,5%]	0,1 %	ω [0,1 - 0,4]	0,4
QL [0%-2%]	0%	r [1 - 4]	Gestore = 1 Comune = 1
PG [0%-3%]	0 %	$\gamma_{1,a}$	-0,06
$C19_{2021}$ [0%-3%]	0 %	$\gamma_{2,a}$	-0,03
b [0,3 - 0,6]	0,5	$\gamma_{3,a}$	-0,01

- Di dare atto che, sulla base dei valori associati a X , QL , PG e $C19_{2021}$, scelti da questo ETC, il limite alla crescita delle entrate tariffarie 2021 rispetto a quelle dell'anno 2020, così come stabilito dall'art. 4 del MTR, risulta quantificabile per il Comune (ambito tariffario) in esame nel valore massimo ammissibile pari a **1,60 %**;
- Di dare atto che la percentuale effettiva di variazione del PEF 2021 rispetto al 2020 risulta per il Comune (ambito tariffario) in argomento pari a **-2,88%** e quindi entro il limite di crescita ammissibile;
- Di dare atto che dal totale dei costi del PEF 2021 verranno detratte le entrate di cui all'art. 1, comma 4, della determinazione N. 02/DRIF/2020, secondo i seguenti valori forniti dal Comune:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020	
Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07	640,26 €
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	0,00 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	0,00 €
Totale a detrarre	640 €

- Di trasmettere il presente atto al **Comune di Marciana Marina** per le deliberazioni conseguenti;
- trasmettere ad ARERA il presente atto, e l'ulteriore documentazione richiesta, mediante il sistema *on line* allo scopo realizzato da ARERA stessa;
- Di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

ALLEGATO A

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Marciana Marina		
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Gestore 1 RetiAmbiente S.p.A.	Gestore 2 Marciana Marina	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	81.009		81.009
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	113.070		113.070
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	213.434		213.434
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	350.459		350.459
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	5.143		5.143
Fattore di Sharing b	E	0,50	0,50	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	2.572		2.572
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	53.061		53.061
Fattore di Sharing b(1+ω)	E	0,70	0,70	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+ω)AR_{CONAI}	E	37.143		37.143
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	28.146	31.426	59.573
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,90	0,90	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+γ)RC_{TV}/r	E	25.332	28.284	53.615
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		35.539	35.539
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	743.589	63.822	807.411
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	137.730		137.730
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G		17.204	17.204
Costi generali di gestione CGG	G	106.012	3.744	109.756
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO_{AL}	G	19.878	18.710	38.588
Costi comuni CC	C	125.889	39.659	165.548
Ammortamenti Amm	G	18.597		18.597
Accantonamenti Acc	G		12.837	12.837
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		12.837	12.837
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G	14.755		14.755
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C	33.351	12.837	46.189
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G			
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	-78.837	-34.701	-113.538
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,90	0,90	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+γ)RC_{TF}/r	E	-70.954	-31.231	-102.184
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		54.713	54.713
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	226.017	75.979	301.996
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	49.606		49.606
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C	920.000	139.801	1.059.801
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		640	640

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E
Numero di rate r'	E
Rata annuale RCND _{TV} $RCND_{TV}/r'$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+Y_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C

3	3	
	65.418	65.418
1	1	
	65.418	65.418
1	1	
743.589	129.240	872.829
0	0	
0	-114.610	-114.610
1	1	
0	-114.610	-114.610
0	0	
0	0	
1	1	
226.017	-38.631	187.386
920.000	90.609	1.010.609

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G
q_{a-2} kg	G
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

		74,70
1.759.126	1.759.126	1.759.126
51,91	7,24	59,15
		37,01
		37,01

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y_1	E
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y_2	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y_3	E
Totale γ	C
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C

-0,06	-0,06	
-0,03	-0,03	
-0,01	-0,01	
-0,1	-0,1	-0,10
0,9	0,9	0,90

Verifica del limite di crescita				
rpi_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,6%
$(1+\rho)$	C			1,016
$\sum T_a$	C			1.010.609
$\sum TV_{a-1}$	E			630.580
$\sum TF_{a-1}$	E			409.986
$\sum T_{a-1}$	C			1.040.566
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			0,971
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.010.609
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			756.695
Riclassifica TF_a	E			253.914
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-	-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C		-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C		-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RI (relativa a RCN)	C		-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C		-	-

ALLEGATO B

Relazione di accompagnamento ai sensi dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF

AMBITO TARIFFARIO: Comune di Marciana Marina

1 Premessa

2 Relazione di accompagnamento al PEF -

2.1 Relazione predisposta dal gestore

2.2 Relazione predisposta dal Comune

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito forniti dal gestore

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.3 Costi operativi incentivanti

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

1. Premessa

Nella presente relazione vengono illustrate le modalità attraverso le quali è stato definito il Piano economico e finanziario (PEF) dell'anno 2021 per il servizio integrato dei rifiuti relativamente all'ambito tariffario coincidente con il **Comune di Marciana Marina** in applicazione del MTR, allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, e degli atti di ARERA (deliberazioni e determinazioni) successivamente intervenute a chiarimento ed a semplificazione del MTR stesso.

Nell'ATO Toscana Costa, che si estende nelle 4 province toscane di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno e comprende 100 Comuni, con delibera dell'Assemblea n. 12 del 13/11/2020 si è perfezionato l'*iter* per l'individuazione del Gestore unico, affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestirà il servizio a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035. L'avvio del servizio da parte di RetiAmbiente S.p.A. è tuttavia differito a dopo il 31/12/2021 per i Comuni di Livorno, Massa, Carrara, Lucca, Camporgiano, Careggine, Castiglione di Garfagnana, Castelnuovo di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pieve Fosciana, Piazza al Serchio, San Romano in Garfagnana, Vagli Sotto e Villa Collemandina;

Nell'ATO Toscana Costa i corrispettivi tariffari del servizio integrato dei rifiuti sono differenziati su base comunale e pertanto, come chiarito dalla Determinazione n. 02/DRIF/2020,

- l'ambito di riferimento per l'applicazione del MTR coincide con l'ambito tariffario comunale;
- il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF si applica con riferimento al totale delle entrate tariffarie relative ad ogni singolo Comune.

Ai sensi dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, "i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR." In virtù di tale disposizione, i contenuti indicati nello "schema tipo di relazione d'accompagnamento" allegata alla Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, saranno ampliati con l'obiettivo di illustrare le specificità locali adottate ai fini della predisposizione dei PEF 2021 del ciclo integrato dei rifiuti.

Con riferimento ai contenuti informativi circa il perimetro del servizio, le caratteristiche del Servizio ed ogni altro elemento informativo richiesto nello "schema tipo di relazione d'accompagnamento" nei capitoli n. 2 ("Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore" e nel capitolo) e n. 3 ("Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore"), si rimanda integralmente ai documenti:

- Relazione d'accompagnamento trasmessa da RetiAmbiente S.p.A., Gestore del servizio presso il Comune in esame, **allegato 1** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- Relazione d'accompagnamento trasmessa dal Comune, **allegato 2** alla presente relazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Nel quarto capitolo si riportano, coerentemente con le indicazioni dell'art. 6.4 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, le "pertinenti determinazioni" assunte dall'Ente Territorialmente competente ai fini della determinazione del PEF 2021 per il Comune in esame.

Relativamente allo schema tipo del PEF del Comune, occorre specificare che:

- è stato utilizzato lo "schema tipo del PEF" di cui all'Appendice 1 del MTR, come aggiornato con la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- ai fini della valorizzazione delle componenti tariffarie riportate nel PEF, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), condividendo le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute.

2. Relazione di accompagnamento ai PEF

2.1 Relazione predisposta dal gestore

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva del territorio servito e delle relative attività svolte dal gestore, così come delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 1.

Il documento predisposto dal Gestore, redatto secondo specifiche linee guida determinate dall'ATO sulla base dello schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A alla delibera 443/2019, riporta nel dettaglio le quadrature fra i dati di bilancio e la riclassificazione ai fini del calcolo tariffario (componenti di costo ex d.p.r. 158/1999 secondo i nuovi "perimetri" definiti dal MTR).

Utilizzando gli specifici prospetti di raccolta dati predisposti dall'ATO proprio ai fini delle verifiche con le scritture contabili obbligatorie, come previsto dalla regolazione, il Gestore riporta tutti gli elementi che guidano e facilitano la successiva attività di validazione svolta dall'ATO.

2.2 Relazione predisposta dal Comune.

Come accennato nella Premessa, la relazione descrittiva delle attività svolte dal Comune e delle altre informazioni rilevanti è allegata alla presente relazione al n. 2.

In questo caso il riscontro diretto con le scritture contabili obbligatorie riveste natura più complessa e non sistematizzabile come nel caso delle aziende con bilanci di tipo civilistico.

Pertanto nella relazione del Comune, predisposta anche in questo caso secondo specifiche linee guida determinate dall'ATO sulla base dello schema di relazione di cui alla Appendice 2 dell'Allegato A alla delibera 443/2019, sono riportati gli specifici riferimenti alla documentazione ufficiale utilizzata per valorizzare i dati riportati nello specifico file di raccolta dati; in tal modo l'attività di validazione svolta dall'ATO sulla documentazione prodotta è stata facilitata per quanto riguarda l'effettivo riscontro documentale.

3. Dati relativi alla gestione dell'Ambito forniti dal gestore

Con riferimento alle descrizioni richieste dallo "schema tipo di relazione d'accompagnamento" di cui all'Appendice 2 della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF ("Dati relativi alla gestione

dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore"), si rimanda agli allegati indicati nel precedente capitolo 2.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Come sopra ricordato, l'attività di validazione dei dati prodotti da Gestore e Comune è stata resa più agevole attraverso la predisposizione di appositi file excel appositamente predisposti dall'ATO con il supporto di ANEA.

Le "uscite" di verifica e quadratura fra dati di bilancio e dati tariffari sono riportate nelle relazioni di cui al precedente capitolo 2 e sono state verificate e validate con l'ausilio della documentazione trasmessa da Gestore e Comune (richiamata esplicitamente nelle premesse alle rispettive relazioni).

Dai suddetti Soggetti sono stati altresì acquisiti i documenti di bilancio e gli ulteriori atti a sostegno dei conti dichiarati.

Su tali voci di costo, di cui il legale rappresentante del Gestore ne ha attestato la veridicità con apposita dichiarazione predisposta secondo il secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR, si è proceduto a verificare:

- a) la completezza dei dati forniti, anche con l'ausilio dei file di raccolta dati e dei check interni a tal fine inseriti;
- b) la coerenza dei dati inseriti negli specifici *format* di raccolta dati (che sono poi serviti per la implementazione del tool di calcolo) rispetto ai dati desunti dalle scritture contabili obbligatorie trasmesse;
- c) la congruità dei dati stessi in merito al rispetto della metodologia prevista dalla delibera 443/2019/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'art. 4 del MTR - Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019 443/2019/R/RIF - stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per l'anno 2021, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie 2020. Alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dal MTR:

- il *coefficiente di recupero di produttività (Xa)*, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- il coefficiente C_{192021} , nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%;
- il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore entro i limiti della tabella successiva;

- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a), che può assumere un valore entro i limiti della tabella successiva:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Considerato che ai fini della determinazione del parametro ρ , per l'anno 2021 questo ETC:

- ha ritenuto di attribuire al coefficiente di recupero della produttività (X_a) il valore pari a **0,1 %** nell'intervallo concesso dal MTR [0,1% - 0,5%], con le seguenti motivazioni: l'avvio del nuovo Gestore Unico ha indotto ad intervenire prudenzialmente sul recupero di produttività per non ingenerare possibili disequilibri nelle gestioni.
- non ha riscontrato elementi giustificativi per la valorizzazione di QL e PG.
- non ha riscontrato elementi giustificativi per la valorizzazione del coefficiente $C19_{2021}$;

Pertanto il limite di crescita annuale ammissibile delle entrate tariffarie 2021 rispetto alle entrate tariffarie 2020 è per l'ambito tariffario in argomento pari:

Parametro ρ per l'anno 2021	
r_{pi}	1,7 %
X [0,1% - 0,5%]	0,1 %
QL [0% - 2%]	0 %
PG [0% - 3%]	0 %
$C19_{2020}$ [0% - 3%]	0 %
ρ	1,60 %

Considerato che per l'Ambito tariffario in esame risulta che:

Variazione rispetto alle entrate tariffarie applicate l'anno precedente	
Valore delle entrate tariffarie applicate nel 2020 (T_{a-1})	1.040.566 €
Valore delle entrate tariffarie 2021 (T_a) definitive	1.010.609 €
variazione % (2021 su 2020)	-2,88%

Si evidenzia che la variazione delle entrate tariffarie 2021 rispetto a quelle 2020 è **compatibile** con il limite di crescita ammissibile.

4.3 Costi operativi incentivanti

Dalla documentazione pervenuta dai Gestori operanti sull'ambito tariffario **non** sono state valorizzate per l'anno 2021 le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per il presente ambito tariffario **non** si registra il superamento del limite di crescita ammissibile quantificato nel precedente paragrafo.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2019

Considerato che i parametri $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ sono determinati all'interno degli intervalli di cui alla tabella seguente:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TV,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Tenuto conto dei valori seguenti rilevati per l'Ambito tariffario in esame:

	2019
TV+TF 2019	1.040.566 €
Q_{a-2} (ton.)	1.759
$CU_{eff,a-2}$ €/ton.	591,57 €

Benchmark	370,08 €
Differenza	221 €

RC 2019	Gestore	Comune
RC _{tv}	28.146,38 €	31.426,23 €
RC _{tf}	-78.837,40 €	-34.700,75 €
	-50.691 €	-3.275 €
Totale (RC_{tv} + RC_{tf})		-53.966 €

Emerge che il costo tonnellata è maggiore al benchmark di riferimento ed RC è minore o uguale a zero.

Per l'ambito tariffario in esame le possibilità di scelta dei parametri γ_1 , γ_2 e γ_3 ricadono pertanto nei seguenti intervalli:

Valutazione Rispetto obiettivi % RD	-0,25 γ_1 -0,06
Valutazione Performance Riutilizzo/Riciclo	-0,20 γ_2 -0,03
Valutazione soddisfazione utenti	-0,05 γ_3 -0,01

Per l'ambito tariffario in argomento questo ETC ritiene di attribuire ai parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ i seguenti valori che determinano il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ nel valore che segue:

	Gestore/Comune
$\gamma_{1,a}$	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,01
γ_a	-0,1
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,9

I suddetti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ sono stati adottati in valore tale da determinare, in relazione al segno del conguaglio, il minor impatto possibile sulla tariffa, privilegiando così gli utenti.

Tuttavia, tenendo conto degli elementi da considerare per la valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ (16.2 MTR) vi sarebbero state ragioni per poter quantificare tali componenti in misura differente e più favorevole al Gestore/Comune. Risulta infatti:

- Quanto alla componente $\gamma_{1,a}$ dalla valutazione del livello di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata, si evidenzia che, sulla base dei dati ufficiali della raccolta differenziata stilati da ARRR S.p.A. (Regione Toscana), il Comune in esame mostra il seguente andamento:

	2018	2019	Variazione
% raccolta differenziata	60,9%	74,7%	22,76%

I suddetti valori contribuiscono significativamente al raggiungimento dell'obiettivo del 70% per l'anno 2020, a livello di Ambito, fissato nel Piano Rifiuti di Regione Toscana.

- Quanto alla componente $\gamma_{2,a}$ dalla valutazione operata rispetto al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si evidenzia che l'indice di produzione di rifiuto per il Comune in esame mostra il seguente andamento:

	2018	2019	Variazione
Indice di produzione rifiuto indifferenziato (Kg/ab/anno)	407,76	227,56	-44,19%

I suddetti valori, anche in relazione al trend positivo, rappresentano un risultato buono se messo a confronto con i migliori valori registrati in Italia;

- Quanto alla valutazione della componente $\gamma_{3,a}$ si evidenzia che non vi sono stati elementi per procedere in quanto a questo ETC non sono pervenute informazioni circa lo svolgimento di indagini indipendenti di customer satisfaction commissionate dal Gestore (o dal Comune) né è stato possibile riferirsi al rispetto della carta dei servizi.

Ai sensi dell'art. 16 del MTR per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relativi alla annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$, determinata ai sensi dell'art. 15 del MTR, il coefficiente di gradualità sopra quantificato.

Inoltre per la determinazione del conguaglio l'ETC deve anche esprimere la scelta riguardo al valore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio: tale valore va da un minimo di una rata e fino a un massimo di 4. Per l'ambito tariffario in argomento si è ritenuto effettuare la scelta indicata nella tabella successiva che riassume la quantificazione delle componenti a conguaglio:

	Gestore	Comune
Componente a conguaglio costi variabili- C_{TV}	28.146,38 €	31.426,23 €
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	0,9	0,9
Rateizzazione r	1	1
Componente a conguaglio costi variabili - $(1+y)RC_{TV}/r$ - Calcolata da MTR	25.332 €	28.284 €
Componente a conguaglio costi fissi- RC_{TF}	-78.837,40 €	-34.700,75 €
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	0,9	0,9
Rateizzazione r	1	1
Componente a conguaglio costi fissi - $(1+y)RC_{TF}/r$ - Calcolata da MTR	-70.954 €	-31.231 €

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Dalla documentazione pervenuta dai Gestori operanti nell'ambito tariffario in esame risultano i seguenti ricavi dalla vendita di materiali e/o energia:

	Gestore	Comune
AR_a	5.143 €	- €
$AR_{CONAI,a}$	53.061 €	- €

Questo ETC, sulla scorta anche delle valutazioni illustrate nel paragrafo precedente, ritiene di quantificare i fattori di *sharing* come segue:

	Min.	Scelta	Max
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,5	0,6
ω [0,1 - 0,4]	0,1	0,4	0,4

Dalla suddetta scelta si ottengono i seguenti valori da inserire nel PEF dell'ambito tariffario in esame:

	Gestore	Comune
AR_a	5.143 €	- €
b [0,3 - 0,6]	0,5	0,5
Ricavi non riconosciuti e portati in detrazione dei costi nel PEF	2.572 €	0 €
Ricavi riconosciuti al Gestore	2.572 €	0 €
$AR_{CONAI,a}$	53.061 €	- €
ω [0,1 - 0,4]	0,4	0,4
$b(1 + \omega a)$	0,70	0,70
Ricavi non riconosciuti e portati in detrazione dei costi nel PEF	37.143 €	0 €
Ricavi riconosciuti al Gestore	15.918 €	0 €

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Le ulteriori scelte operate da questo ETC hanno riguardato la definizione del numero delle rate (da 1 a 3) con cui operare il conguaglio relativo alla differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'art. 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR:

RCU	Gestore	Comune	Totale
RCU _{TV}	0 €	65.417,99 €	65.417,99 €
RCU _{TF}	0 €	-114.609,95 €	-114.609,95 €
RCU	0,00 €	-49.191,96 €	-49.191,96 €
N° rate	1	1	

RCU (quota 2021)	0,00 €	-49.191,96 €
------------------	--------	--------------

Di cui:

RCU _{TV} (quota 2021) calcolata	0,00 €	65.417,99 €
Importo rinuncia	0 €	0 €
RCU _{TV} (quota 2021) effettiva	0,00	65.417,99
RCU _{TF} (quota 2021) calcolata	0,00 €	-114.609,95 €
Importo rinuncia	0 €	0 €
RCU _{TF} (quota 2021) effettiva	0,00 €	-114.609,95 €

RCU (quota residua) annualità successive al 2021	0,00 €	0,00 €
---	---------------	---------------

DETERMINA
nr. 73-DG del 11.06.2021

Oggetto: validazione PEF 2021 del **Comune di Marciana Marina** in applicazione del MTR-ARERA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt.49 e 147 *bis* del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, si rilascia il **parere di regolarità tecnica**.

Livorno, 11.06.2021

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione a decorrere dal **11.06.2021** viene posta in pubblicazione sul sito web www.atotoscanacosta.it – sezione: albo on line per 15 giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE
Michele Francesco Pinotti (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. 82/2005.

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_2021 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,72286	88,51058
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,79010	163,83873
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,85734	208,09401
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,92459	269,29814
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,98342	327,67745
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,03386	378,52395

Comune di Marciana Marina

Simulazione TARI Comma 651 2021_2021

LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI

(al NETTO di tasse e addizionali)

categorie tariffa
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
N02. Cinematografi, teatri
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus
N06. Autosaloni, esposizioni
N07. Alberghi con ristorante
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme
N10. Ospedali
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccaï
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso
N16. Banchi di mercato beni durevoli
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto
N20. Attività industriali con capannoni di produzione
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione
N23. Birrerie, hamburgerie, mense
N24. Bar, caffè, pasticceria
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio
N28 Ipermercati
N29. Banchi di mercato generi alimentari
N30. Discoteche, night club, sale scommesse
N31. Bed & Breakfast
N32 Agriturismo
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche

TARI 2021
Legge 147/2013
Comma 651

Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
0,80772	2,55570	3,36342	3,17466	5,95%	0,19
0,66016	2,08331	2,74346	2,59132	5,87%	0,15
0,78675	2,48404	3,27080	3,08901	5,88%	0,18
1,14945	3,59868	4,74813	4,49444	5,64%	0,25
0,98946	3,11540	4,10486	3,87961	5,81%	0,23
0,69122	2,16027	2,85149	2,70042	5,59%	0,15
2,35094	7,41073	9,76167	9,22311	5,84%	0,54
1,58438	4,98401	6,56839	6,20947	5,78%	0,36
1,83291	5,77487	7,60778	7,18903	5,82%	0,42
1,95717	6,16234	8,11951	7,67395	5,81%	0,45
1,89504	5,95799	7,85303	7,42502	5,76%	0,43
1,25430	3,97288	5,22718	4,93242	5,98%	0,29
1,66204	5,23082	6,89287	6,51538	5,79%	0,38
2,12493	6,66445	8,78939	8,31581	5,69%	0,47
1,30323	4,09443	5,39765	5,10444	5,74%	0,29
2,46977	7,76529	10,23506	9,67709	5,77%	0,56
1,63098	5,12732	6,75830	6,39010	5,76%	0,37
1,34362	4,21969	5,56330	5,26164	5,73%	0,30
1,35138	4,25684	5,60823	5,29983	5,82%	0,31
0,71841	2,25448	2,97289	2,80226	6,09%	0,17
1,01742	3,21121	4,22863	3,99397	5,88%	0,23
5,04827	15,88620	20,93446	19,78860	5,79%	1,15
5,43659	17,09107	22,52766	21,30035	5,76%	1,23
4,87507	15,33047	20,20555	19,10317	5,77%	1,10
3,43670	10,81488	14,25158	13,47150	5,79%	0,78
3,43670	10,79073	14,22743	13,45677	5,73%	0,77
6,57051	20,64728	27,21779	25,73781	5,75%	1,48
3,07556	7,96168	11,03724	10,49298	5,19%	0,54
10,22080	32,11210	42,33289	40,03301	5,74%	2,30
1,99601	6,27115	8,26715	7,81800	5,75%	0,45
1,32032	4,14007	5,46039	5,16647	5,69%	0,29
1,39798	4,93624	6,33422	6,20947	2,01%	0,12
0,69899	2,18150	2,88049	2,72890	5,55%	0,15

Comune di Marciana Marina

Simulazione TARI Comma 651 2021_2021

RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA

(al NETTO di tasse e addizionali)

Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq
Esempio 1			
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	50
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	70
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	80
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	90
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	100
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	110
Esempio 2			
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	60
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	80
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	90
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	100
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	110
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	120
Esempio 3			
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	70
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	90
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	100
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	110
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	120
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	130
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE			
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	60,8
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	70,1
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	72,5
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	81,9
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	89,5
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	156,8

TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651			
TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
124,65350	118,06143	5,58%	6,59
219,14581	206,87432	5,93%	12,27
276,68153	264,58778	4,57%	12,09
352,51092	334,70619	5,32%	17,80
426,01984	402,99219	5,71%	23,03
492,24810	459,99761	7,01%	32,25
131,88209	126,38363	4,35%	5,50
227,04682	216,21142	5,01%	10,84
285,25496	275,04128	3,71%	10,21
361,75679	345,87009	4,59%	15,89
435,85408	414,86649	5,06%	20,99
502,58666	472,27791	6,42%	30,31
139,11068	134,70583	3,27%	4,40
234,94784	225,54852	4,17%	9,40
293,82840	285,49478	2,92%	8,33
371,00266	357,03399	3,91%	13,97
445,68832	426,74079	4,44%	18,95
512,92522	484,55821	5,85%	28,37
132,44720	127,03424	4,26%	5,41
219,18919	206,92558	5,93%	12,26
270,26255	256,76120	5,26%	13,50
345,04365	325,68985	5,94%	19,35
415,67197	390,49770	6,45%	25,17
540,67391	517,51854	4,47%	23,16

	ALLEGATO C) CATEGORIE CUI VIENE RICONOSCIUTA L'AGEVOLAZIONE FINANZIATA MEDIANTE LE RISORSE DERIVANTI DALL'ART. 6 DEL D.L. N. 73/2021			% Riduzione parte FISSA	% Riduzione parte VARIBILE
	Categorie 158/99	Quota variabile	Importo riduzione parte variabile		20,48%
1	N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 7.273,53	€ 1.489,62		
2	N02. Cinematografi, teatri	€ -	€ 0,00		
3	N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 2.123,85	€ 434,96		
4	N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 4.462,38	€ 913,90		
5	N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 7.782,39	€ 1.593,83		
6	N06. Autosaloni, esposizioni	€ 10.520,51	€ 2.154,60		
7	N07. Alberghi con ristorante	€ 63.910,12	€ 13.088,79		
8	N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	€ 54.709,45	€ 11.204,50		
9	N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2.471,64	€ 506,19		
10	N10. Ospedali	€ -	€ 0,00		
11	N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	€ 3.312,66	€ 678,43		
12	N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 3.945,06	€ 807,95		
13	N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	€ 8.504,68	€ 1.741,76		
14	N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 3.492,17	€ 715,20		
15	N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 970,38	€ 198,73		
16	N16. Banchi di mercato beni durevoli	€ -	€ 0,00		
17	N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	€ 1.559,62	€ 319,41		
18	N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	€ 4.565,71	€ 935,06		
19	N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	€ 1.400,49	€ 286,82		
20	N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 24.210,86	€ 4.958,38		
21	N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 10.064,31	€ 2.061,17		
22	N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	€ 55.861,55	€ 11.440,45		
23	N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ -	€ 0,00		
24	N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 20.024,98	€ 4.101,12		
25	N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 13.367,19	€ 2.737,60		
26	N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	€ 1.197,77	€ 245,30		
27	N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 11.810,25	€ 2.418,74		
28	N.28 Ipermercati vendita generi misti	€ -	€ 0,00		
29	N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ -	€ 0,00		
30	N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ -	€ 0,00		
32	N32. Agriturismo	€ 1.663,51	€ 340,69		
33	N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	€ 27.264,39	€ 5.583,75		
34	N34. Bed & Breakfast	€ 1.842,33	€ 377,31		

Totale	€ 348.311,78	€ 71.334,25
--------	--------------	-------------

Comune di Marciana Marina

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale
Relazione e Tabelle**



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTA LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	181.016,00	2.438
NON DOMESTICA	73.105,00	490
TOTALI	254.121,00	2.928

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Marciana Marina					TARI 2021	
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale					Legge 147/2013	
DATI UTENZA DOMESTICA					Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	50.692,00	834	28,0%	34,2%	76,45043	0,83222
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	47.217,00	674	26,1%	27,6%	141,51462	0,93371
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	27.990,00	386	15,5%	15,8%	180,95978	1,04535
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	21.464,00	262	11,9%	10,7%	234,23109	1,11639
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	14.048,00	157	7,8%	6,4%	284,24919	1,18743
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	19.605,00	125	10,8%	5,1%	324,91431	1,22803
TOTALI	181.016,00	2.438				

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.846,00	13	3,89%	2,65%	3,17466
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2,59132
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	855,00	7	1,17%	1,43%	3,08901
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.277,00	20	1,75%	4,08%	4,49444
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2.783,00	5	3,81%	1,02%	3,87961
N06. Autosaloni, esposizioni	4.870,00	2	6,66%	0,41%	2,70042
N07. Alberghi con ristorante	8.624,00	67	11,80%	13,67%	9,22311
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	10.920,00	72	14,94%	14,69%	6,20947
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	428,00	3	0,59%	0,61%	7,18903
N10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	7,67395
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	613,00	11	0,84%	2,24%	7,42502
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	993,00	14	1,36%	2,86%	4,93242
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.625,88	45	2,22%	9,18%	6,51538
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	524,00	15	0,72%	3,06%	8,31581
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	237,00	7	0,32%	1,43%	5,10444
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	9,67709
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	278,00	6	0,38%	1,22%	6,39010
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.082,00	12	1,48%	2,45%	5,26164
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	329,00	4	0,45%	0,82%	5,29983
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	10.739,00	16	14,69%	3,27%	2,80226
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.103,12	19	4,24%	3,88%	3,99397
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3.539,00	61	4,84%	12,45%	19,78860
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	21,30035
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.268,00	32	1,73%	6,53%	19,10317
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.263,00	17	1,73%	3,47%	13,47150
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	111,00	2	0,15%	0,41%	13,45677
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	685,00	12	0,94%	2,45%	25,73781
N28. Ipermercati	0,00	0	0,00%	0,00%	10,49298
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	40,03301
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0	0,00%	0,00%	7,81800
N31. Bed & Breakfast	1.277,00	20	1,75%	4,08%	5,16647
N32. Agriturismo	337,00	1	0,46%	0,20%	6,20947
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	12.498,00	7	17,10%	1,43%	2,72890
TOTALI	73.105,00	490			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	1.569.032
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.124.982
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	444.050
Abitanti residenti	6.000
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,17
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,42
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	0,73
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,6441
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	4,16569

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 1.010.609,40 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Marciana Marina		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	81.009,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	113.070,00	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	213.434,00	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	350.459,00	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-	
Articolo 7 ter. 1 COEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	5.143,00	
Fattore di Sharing – b		0,500	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	2.571,50	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	53.061,00	
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,700	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	37.142,70	
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	28.146,00	€ 31.426,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,900	0,900
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	25.331,40	€ 28.283,40
Rata di congruaggio PV su MTR 2020	€	-	
Rata di congruaggio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	65.418,00	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	116.133,60	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	35.539,00	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	756.696,00	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	756.696,00	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	137.730,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	17.204,00	
Costi generali di gestione - CGG	€	109.756,00	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COAl	€	38.588,00	
Costi comuni – CC	€	165.548,00	
Ammortamenti - Amm	€	18.597,00	
Accantonamenti - Acc	€	12.837,00	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	-	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	14.755,00	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{IC}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	46.189,00	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	-€	78.837,00	-€ 34.701,00
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,900	0,900
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	-€	70.953,30	-€ 31.230,90
Rata di congruaggio PF su MTR 2020	€	-	
Rata di congruaggio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	114.610,00	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	116.133,60	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	54.713,00	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	303.519,40	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.060.215,40	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF			
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	49.606,00	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	
% rd		71,70%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	253.913,40	
TOT PEF	€	1.010.609,40	

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Marciana Marina	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	80,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	93,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	55,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	177,00	0,00	26,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00	11,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	69,00	0,00	14,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	4,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	47,00	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	1,00	5,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	31,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	2,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	447,00	0,00	69,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	10,00	79,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	89,40	0,00	20,70	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	8,00	79,00
MANCATO INTROITO €	17.162,20	0,00	3.442,87	0,00	0,00	0,00	546,07	0,00	1.767,95	10.436,72
Comune di Marciana Marina	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	20,00%	25,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	80,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	4.533,00	0,00	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170,00	1.908,39
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	8.409,65	0,00	2.730,00	0,00	0,00	0,00	88,00	0,00	90,00	394,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	3.908,40	0,00	1.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139,00	305,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.042,85	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126,00	132,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155,00	0,00	90,00	369,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	3.897,00	0,00	240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	161,00	269,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	26.100,90	0,00	7.126,00	0,00	0,00	0,00	243,00	0,00	776,00	3.377,39
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	5.220,18	0,00	2.137,80	0,00	0,00	0,00	161,98	0,00	620,80	3.377,39
MANCATO INTROITO €	4.477,21	0,00	1.745,28	0,00	0,00	0,00	147,96	0,00	547,70	2.715,32

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Marciana Marina	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N32. Agriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Marciana Marina	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA NON DOMESTICA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N32. Agriturismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Marciana Marina TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
20,00%	Compostaggio-stagionalità	Compostaggio-stagionalità
25,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%		30%
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,66%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	distanza	nessuna rid
100,00%	non attivi	non attivi
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		33.355,82
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		9.633,47
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		0,00
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		0,00
TOTALE		42.989,29

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	0,94	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,74	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,21	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,86	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	3,48	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,23	4,02	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,00%	4,82	0,00%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
N02. Cinematografi, teatri	0,43	0,00%	3,93	0,00%	0,39	0,46	0,43	3,60	4,25	3,93
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,51	0,00%	4,68	0,00%	0,43	0,52	0,48	4,00	4,80	4,40
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,00%	6,78	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,64	0,00%	5,87	0,00%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,45	0,00%	4,07	0,00%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
N07. Alberghi con ristorante	1,51	0,00%	13,96	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,95	14,67	12,31
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	1,02	0,00%	9,39	0,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,18	0,00%	10,88	0,00%	0,89	1,47	1,18	8,21	13,55	10,88
N10. Ospedali	1,26	0,00%	11,61	0,00%	0,82	1,70	1,26	7,55	15,67	11,61
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	1,22	0,00%	11,23	0,00%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,55	11,23
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,81	0,00%	7,49	0,00%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,07	0,00%	9,86	0,00%	0,92	1,22	1,07	8,45	11,26	9,86
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,37	0,00%	12,56	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,21	11,03
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,84	0,00%	7,71	0,00%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,59	0,00%	14,63	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,05	0,00%	9,66	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	9,66
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,87	0,00%	7,95	0,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,10	7,95
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,87	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,46	0,00%	4,25	0,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	5,57
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,00%	6,05	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,25	0,00%	29,93	0,00%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	60,24
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,50	0,00%	32,20	0,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,14	0,00%	28,88	0,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	43,66
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,21	0,00%	20,38	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	17,64
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,21	0,00%	20,33	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	17,60
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,23	0,00%	38,90	0,00%	4,23	10,76	7,50	38,90	98,96	68,93
N28. Ipermercati	1,98	0,00%	15,00	0,00%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	15,86
N29. Banchi di mercato generi alimentari	6,58	0,00%	60,50	0,00%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	46,25
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,29	0,00%	11,82	0,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	11,82
N31. Bed & Breakfast	0,85	0,00%	7,80	0,00%	0,75	1,09	0,92	7,70	10,88	9,29
N32. Agriturismo	0,90	0,00%	9,30	0,00%	0,35	0,80	0,58	5,50	8,90	7,20
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	0,45	0,00%	4,11	0,00%	0,15	0,30	0,23	2,50	4,00	3,25

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Marciana Marina		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,84053
Ctuf		142.242,15
Stot * Ka		169.228,47
Quv		211,62843
Qtot		900.206,95
N * Kb		4.253,71
Cu		0,44493
Quota variabile domestiche		400.530,56
Produzione rifiuti domestiche		900.206,95
Quv * Cu		94,16019
NON DOMESTICA		
Quapf		1,55331
Ctapf		112.838,74
Stot * Kc		72.643,95
Cua		0,53078
Quota variabile non domestiche		354.997,94
Produzione rifiuti non domestiche		668.825,05

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale RIPARTIZIONI		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.010.609,40	
Gettito utenza attività (€/anno)	467.836,69	46,29%
Gettito utenza domestica (€/anno)	542.772,71	53,71%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	912.355,23	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	399.491,60	43,79%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	512.863,63	56,21%
Differenza gettito attuale/precedente	98.254,17	10,77%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	242,43	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	954,77	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		5,83%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		17,11%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	255.080,89	25,24%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	755.528,51	74,76%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		57,37%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		42,63%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	400.530,56	53,01%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	354.997,94	46,99%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	142.242,15	55,76%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	112.838,74	44,24%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-3,67%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		3,67%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Marciana Marina		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,72286	88,51058
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,79010	163,83873
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,85734	208,09401
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,92459	269,29814
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,98342	327,67745
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,03386	378,52395

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	50	124,65350	118,06143	5,58%	6,59
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	70	219,14581	206,87432	5,93%	12,27
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	80	276,68153	264,58778	4,57%	12,09
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	90	352,51092	334,70619	5,32%	17,80
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	100	426,01984	402,99219	5,71%	23,03
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	110	492,24810	459,99761	7,01%	32,25
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	60	131,88209	126,38363	4,35%	5,50
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	80	227,04682	216,21142	5,01%	10,84
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	90	285,25496	275,04128	3,71%	10,21
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	100	361,75679	345,87009	4,59%	15,89
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	110	435,85408	414,86649	5,06%	20,99
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	120	502,58666	472,27791	6,42%	30,31
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	70	139,11068	134,70583	3,27%	4,40
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	90	234,94784	225,54852	4,17%	9,40
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	100	293,82840	285,49478	2,92%	8,33
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	110	371,00266	357,03399	3,91%	13,97
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	120	445,68832	426,74079	4,44%	18,95
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	130	512,92522	484,55821	5,85%	28,37
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	88,51058	0,72286	60,8	132,44720	127,03424	4,26%	5,41
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	163,83873	0,79010	70,1	219,18919	206,92558	5,93%	12,26
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	208,09401	0,85734	72,5	270,26255	256,76120	5,26%	13,50
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	269,29814	0,92459	81,9	345,04365	325,68985	5,94%	19,35
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	327,67745	0,98342	89,5	415,67197	390,49770	6,45%	25,17
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	378,52395	1,03386	156,8	540,67391	517,51854	4,47%	23,16

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	47.261,01	753	62,78	34.163,03	66.630,76	100.793,79
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	44.191,41	618	71,47	34.915,69	101.306,96	136.222,64
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	26.313,32	362	72,77	22.559,56	75.246,80	97.806,36
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	20.334,63	247	82,46	18.801,13	66.408,92	85.210,05
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	13.041,68	144	90,65	12.825,50	47.141,91	59.967,40
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	18.355,80	116	158,65	18.977,25	43.795,22	62.772,47
TOTALI	169.497,85	2.239	75,71	142.242,15	400.530,56	542.772,71

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,80772	2,55570	3,36342	3,17466	5,95%	0,19
N02. Cinematografi, teatri	0,66016	2,08331	2,74346	2,59132	5,87%	0,15
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,78675	2,48404	3,27080	3,08901	5,88%	0,18
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,14945	3,59868	4,74813	4,49444	5,64%	0,25
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,98946	3,11540	4,10486	3,87961	5,81%	0,23
N06. Autosaloni, esposizioni	0,69122	2,16027	2,85149	2,70042	5,59%	0,15
N07. Alberghi con ristorante	2,35094	7,41073	9,76167	9,22311	5,84%	0,54
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	1,58438	4,98401	6,56839	6,20947	5,78%	0,36
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,83291	5,77487	7,60778	7,18903	5,82%	0,42
N10. Ospedali	1,95717	6,16234	8,11951	7,67395	5,81%	0,45
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	1,89504	5,95799	7,85303	7,42502	5,76%	0,43
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1,25430	3,97288	5,22718	4,93242	5,98%	0,29
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,66204	5,23082	6,89287	6,51538	5,79%	0,38
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,12493	6,66445	8,78939	8,31581	5,69%	0,47
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,30323	4,09443	5,39765	5,10444	5,74%	0,29
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,46977	7,76529	10,23506	9,67709	5,77%	0,56
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,63098	5,12732	6,75830	6,39010	5,76%	0,37
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,34362	4,21969	5,56330	5,26164	5,73%	0,30
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,35138	4,25684	5,60823	5,29983	5,82%	0,31
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,71841	2,25448	2,97289	2,80226	6,09%	0,17
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01742	3,21121	4,22863	3,99397	5,88%	0,23
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,04827	15,88620	20,93446	19,78860	5,79%	1,15
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,43659	17,09107	22,52766	21,30035	5,76%	1,23
N24. Bar, caffè, pasticceria	4,87507	15,33047	20,20555	19,10317	5,77%	1,10
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,43670	10,81488	14,25158	13,47150	5,79%	0,78
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,43670	10,79073	14,22743	13,45677	5,73%	0,77
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,57051	20,64728	27,21779	25,73781	5,75%	1,48
N28 Ipermercati	3,07556	7,96168	11,03724	10,49298	5,19%	0,54
N29. Banchi di mercato generi alimentari	10,22080	32,11210	42,33289	40,03301	5,74%	2,30
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,99601	6,27115	8,26715	7,81800	5,75%	0,45
N31. Bed & Breakfast	1,32032	4,14007	5,46039	5,16647	5,69%	0,29
N32 Agriturismo	1,39798	4,93624	6,33422	6,20947	2,01%	0,12
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	0,69899	2,18150	2,88049	2,72890	5,55%	0,15

Comune di Marciana Marina
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Marciana Marina Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.846	2.846	13	218,92	2.298,78	7.273,52	9.572,30
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	855	855	7	122,14	672,67	2.123,86	2.796,53
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.277	1.277	20	63,85	1.467,85	4.595,51	6.063,36
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	2.783	2.783	5	556,60	2.753,67	8.670,17	11.423,84
N06. Autosaloni, esposizioni	4.870	4.870	2	2.435,00	3.366,26	10.520,51	13.886,77
N07. Alberghi con ristorante	8.624	8.624	67	128,72	20.274,49	63.910,13	84.184,62
N08. Alberghi senza ristorante, Pensioni	10.920	10.920	72	151,67	17.301,41	54.425,39	71.726,80
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	428	428	3	142,67	784,48	2.471,64	3.256,13
N10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	613	613	11	55,73	1.161,66	3.652,25	4.813,91
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	993	993	14	70,93	1.245,52	3.945,07	5.190,59
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1.626	1.626	45	36,13	2.702,28	8.504,69	11.206,97
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	524	524	15	34,93	1.113,46	3.492,17	4.605,64
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	237	237	7	33,86	308,87	970,38	1.279,24
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	278	278	6	46,33	453,41	1.425,39	1.878,81
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.082	1.082	12	90,17	1.453,79	4.565,70	6.019,49
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	329	329	4	82,25	444,60	1.400,50	1.845,11
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	10.739	10.739	16	671,19	7.714,97	24.210,88	31.925,85
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.103	3.103	19	163,32	3.157,18	9.964,77	13.121,94
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3.539	3.539	61	58,02	17.865,81	56.221,26	74.087,07
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.268	1.268	32	39,63	6.181,59	19.439,04	25.620,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.263	1.263	17	74,29	4.340,56	13.659,19	17.999,75
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	111	111	2	55,50	381,47	1.197,77	1.579,24
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	685	685	12	57,08	4.500,80	14.143,39	18.644,19
N28 Ipermercati	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	1.277	1.277	20	63,85	1.686,04	5.286,87	6.972,91
N32 Agriturismo	337	337	1	337,00	471,12	1.663,51	2.134,63
N33. Aree demaniali, specchi d'acqua attività nautiche	12.498	12.498	7	1.785,43	8.735,98	27.264,38	36.000,37
TOTALI	73.105	73.105	490	149,19	112.838,74	354.997,94	467.836,69

Comune di Marciana Marina



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ESAMINATA la proposta deliberativa con oggetto "**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021**", presentata dal Responsabile del settore 2 Gabriella Allori;

VISTO il parere favorevole, in linea tecnica e contabile del Responsabile del settore 2;

VISTO l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto "**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021**", invitando il Responsabile del Settore 2 a predisporre quanto prima la variazione di bilancio conseguente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arezzo, 28/06/2021

**L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

Cinzia Scartoni

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa".



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

SETTORE 2 - SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 685/2021

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Marciana Marina, 25/06/2021

Sottoscritto dal Responsabile del
Settore 2 – Servizi economico-finanziari
(ALLORI GABRIELLA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

Proposta N. 2021 / 685
SERVIZI BILANCIO, PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ALLORI GABRIELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 31 del 30/06/2021

Settore 1 Servizi Affari Generali, al Cittadino, alla Persona

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Marciana Marina li, 12/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DONATI ANDREE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)